

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-972 del 26/02/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ì</i> COMUNE DI CERVIA - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI CERVIA (CODICE AGGLOMERATO ARA0193)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-997 del 26/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **COMUNE DI CERVIA - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI CERVIA (CODICE AGGLOMERATO ARA0193)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

DATO atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al SAC stesso;

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 25/07/2018 - assunta al PG di Arpae con n. 9636 del 27/07/2018 (pratica Arpae 24497/2018) - dal COMUNE di CERVIA (Codice Fiscale/P.IVA 00360090393), avente sede in Cervia, piazza G. Garibaldi n.1, nella persona del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie pubbliche di tipo bianche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA inoltre la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 1273 del 21/04/2015 con la quale è stato autorizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore del Comune di Cervia lo scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria bianca recapitante in acque superficiali, a servizio della rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 24497/2018, emerge che:

- il Comune di Cervia chiede il rilascio dell'AUA per n. 4 scarichi di acque reflue da pubbliche fognature di tipo bianche afferenti all'agglomerato di Cervia (codice agglomerato ARA0193):
 - ✓ Scarico PS027/1 in via Salara, loc. Cannuzzo, con recapito in un fosso interpodereale, bacino del fiume Savio
 - ✓ Scarico PS020/3 in via Camane, loc. Savio di Cervia, con recapito nello scolo Camane , bacino del Canale Cupa Nuovo
 - ✓ Scarico presso lo svincolo SS16 – SP71bis, loc. Pinarella di Cervia, con recapito in Arrivo Idrovoro Tagliata, bacino Porto Canale di Cesenatico
 - ✓ Scarico a servizio della Rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini, con recapito nel fosso di scolo esterno della rotatoria, collegato al Canale di Cervia
- dei suddetti 4 scarichi, quello a servizio della Rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini, risulta già autorizzato con l'atto della Provincia n. 1273 del 21/04/2015 . L'atto è stato rilasciato all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto d'ammodernamento e miglioria dell'intersezione fra la SS 16, la ex SS 254 (SP 254R) e la Via Martiri Fantini, al km 172+841. Il Comune chiede il rinnovo dell'atto dichiarando che non sono state effettuate variazioni significative al sistema di raccolta delle acque meteoriche nel Progetto Esecutivo rispetto al Progetto Definitivo approvato con la VIA. La rete bianca di che trattasi è a servizio della rotatoria realizzata all'intersezione della SS 16, con la ex SS 254 (SP 254R) e la Via Martiri Fantini, ove confluiscono diverse tipologie di traffico sia di tipo leggero sia pesante con ingente quantità di veicoli commerciali impegnati lungo la direttrice adriatica nord-sud. Essa è inoltre una delle principali vie d'accesso a Cervia per il traffico pendolare di lavoratori e turistico proveniente dall'autostrada A14 e dall'itinerario europeo E45. I volumi di traffico confluenti su tale intersezione risultano essere rilevanti, con un marcato incremento nella stagione estiva e nei week-end, con conseguenti effetti nocivi legati alla congestione del nodo. Per quanto riguarda le acque meteoriche di pertinenza della corona giratoria, caratterizzate da un certo carico inquinante, è prevista la raccolta in caditoie poste sul bordo interno della corona giratoria, confluenti in una tubazione ad anello che le convoglia in una vasca

prefabbricata di prima pioggia d'accumulo e sedimentazione con dispositivo by-pass per le acque di seconda pioggia e pompa di rilancio nel bacino di laminazione, con recapito finale nel fosso di guardia esterno alla rotatoria stessa. Le acque di prima pioggia trattate sono immesse, previo passaggio dal pozzetto di prelevamento, nella tubazione di scarico proveniente dalla vasca di laminazione e recapitante nel suddetto fosso di scolo esterno alla rotatoria collegato al corpo idrico "Canale di Cervia". Il recapito è stato individuato a seguito delle valutazioni del Comune di Cervia e di HERA s.p.a. che hanno ritenuto inopportuna la previsione d'allaccio alla rete di fognatura pubblica nera di HERA in quanto la stessa presenta carenze sia dal punto di vista della portata sia dello stato di conservazione essendo obsoleta, realizzata solo per lo scarico dello stabilimento delle "Saline". HERA s.p.a. si esprime favorevolmente alla soluzione alternativa all'allaccio fognario proposta nel progetto. Le acque meteoriche di seconda pioggia della corona giratoria della rotatoria e le meteoriche della parte interna della stessa sono convogliate direttamente alla vasca di laminazione, con scarico nel fosso di scolo esterno alla rotatoria;

- gli scarichi PS027/1 e PS020/3 risultano inseriti tra gli scarichi dei quali si è proceduto all'archiviazione dell'istanza di autorizzazione per incompletezza della documentazione di cui all'atto della Provincia di Ravenna n. 3458 del 12/11/2015 ;
- lo scarico in loc. Pinarella- Svincolo SS16 – SP71 bis è uno scarico nuovo;
- l'istanza non ricomprende tutti gli scarichi di reti bianche dell'agglomerato;
- l'istanza è presentata dal Comune in quanto proprietario delle infrastrutture e attualmente anche gestore;
- per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Cervia, via delle Aie n. 2, e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato di Cervia – codice ARA0193, di consistenza nominale > 2.000 A.E., è in essere l'AUA n. 5176 del 28/10/2020, rilasciata a HERA S.p.A. da Arpae SAC Ravenna;
- nella domanda di AUA il Comune dichiara che trattasi di reti fognarie che convogliano acque meteoriche di dilavamento;
- il Comune di Cervia ha presentato l'istanza di AUA, ai sensi del DPR n.59/2013, al SAC di Ravenna di Arpae in data 25/07/2018, acquisita agli atti della SAC con PGRA/2018/9636, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria pubblica di tipo bianca (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- l'istanza è stata presentata direttamente alla SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza è presentata distintamente rispetto alla domanda di AUA per la rete fognaria utile alla raccolta delle acque reflue urbane in conformità a quanto stabilito dalla DGR 569/2019, oltre che in ragione del diverso Gestore;
- l'istanza presentata in data 25/07/2018 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 25/07/2018 per cui la SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato, con apposita comunicazione in data 17/08/2018 – PGRA/2018/10691, ai sensi dell'art. 8, comma 2) della L. n. 241/1990 e smi;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario acquisire elementi mancanti elencati nella nota PGRA/2018/12265 del 20/09/2018;
- in data 24/10/2018 è pervenuta dal Comune di Cervia l'integrazione della documentazione, acquisita con PG RA/201814879;
- in data 10/12/2018 sono pervenute dal Servizio territoriale di Arpae valutazioni in merito alle prescrizioni da inserire in autorizzazione;

DATO atto che nel corso del procedimento è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA:

- parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna degli scarichi con recapito diretto o indiretto in canali consorziali - prot. Consorzio 3540 del 04/02/2021 - acquisito dal SAC di Ravenna di Arpae con PG 2021/18629. Il parere è favorevole per i 2 scarichi recapitanti in corpi idrici di competenza, accompagnato dalla precisazione di adempimenti amministrativi a cui il Comune deve provvedere;

ATTESO che uno degli scarichi recapitanti in corpi idrici non di competenza del Consorzio di Bonifica, risulta, nella scheda presentata dal Comune di Cervia, recapitare indirettamente nel fiume Savio, di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile , si è provveduto a chiedere parere di compatibilità idraulica all'Agenzia, come indicato nelle Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie delle acque reflue urbane -Allegato 2 alla DGR 569/2019. La richiesta di parere è stata formulata con nota PG Arpae n.26105 del 18/02/2021;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore del Comune di Cervia, nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione di reti fognarie bianche, relativamente a 3 dei 4 scarichi oggetto dell'istanza, mantenendo aperto il procedimento per lo scarico 027/1 per il quale si è in attesa del parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Rossi Miria, del SAC di Ravenna di Arpae:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE E RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore a favore del **COMUNE DI CERVIA** (Codice Fiscale/P.IVA 00360090393), avente sede in Cervia, piazza G. Garibaldi n.1, per l'esercizio dell'**attività di gestione di reti fognarie pubbliche di tipo bianche** a servizio dell'agglomerato di Cervia - codice agglomerato ARA0193, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie pubbliche di tipo bianche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui il gestore deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A1)** al presente provvedimento riporta l'elenco degli scarichi autorizzati in corpo idrico superficiale;
- **L'Allegato A2)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale;
- **Gli Allegati A3), A4) e A5)** al presente provvedimento riportano le planimetrie/schede delle 3 reti e relativi scarichi autorizzati;

con riferimento alla documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Cervia in sede istruttoria.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o delle infrastrutture oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;

3.c). La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpa di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento al Comune interessato, allegando l'atto emanato, previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo. Unitamente al provvedimento va trasmesso al Comune di Cervia il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna (Prot. Consorzio 3540 del 04/02/2021, acquisito con PG Arpa 18629/2021), che contiene gli adempimenti tecnici e amministrativi in carico al Comune di Cervia relativi ai medesimi scarichi autorizzati con il presente atto, per quanto di propria competenza;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Servizio Territoriale di Arpa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

DICHIARA che:

- ✓ a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpa;
- ✓ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa.

E SI INFORMA che:

- ✓ avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Stefano Renato De Donato

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DA RETI FOGNARIE PUBBLICHE BIANCHE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

ELENCO SCARICHI AUTORIZZATI

agglomerato	Codice agglomerato	Numero scarico	via	Località/ zona	comune	recapito	bacino	Presenza vasca di prima pioggia
Cervia	ARA0193	PS020/3	Via Camane	Savio di Cervia	Cervia	Scolo Camane	Via Cupa Nuovo	no
Cervia	ARA0193		svincolo SS16 – SP71bis	Pinarella di Cervia	Cervia	Arrivo Idroforo Tagliata	Porto Canale di Cesenatico	no
Cervia	ARA0193		Rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini		Cervia	fosso di scolo esterno della rotatoria	Porto-Canale di Cervia	si

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DA RETI FOGNARIE PUBBLICHE BIANCHE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Schede tecniche relative ai singoli scarichi trasmessi dal Comune di Cervia in data 23/10/2018 (fascicolo Comune CI 6/5 Fasc. 29/16), acquisite dal SAC con PG 2018/14859
- Per lo scarico PS020/3 la planimetria di riferimento è riportata nella scheda trasmessa dal Comune di Cervia in data 23/10/2018 (fascicolo Comune CI 6/5 Fasc. 29/16), acquisita dal SAC con PG 2018/14859 (Allegato A3)
- Per lo scarico presso lo svincolo SS16 – SP71bis, la planimetria di riferimento è lo schema della rete idraulica “Planimetria generale scala 1:2.500” trasmessa dal Comune di Cervia in data 23/10/2018 (fascicolo Comune CI 6/5 Fasc. 29/16), acquisita dal SAC con PG 2018/14859 (Allegato A4)
- Per lo scarico della Rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini la planimetria di riferimento è la “Planimetria impianto di trattamento acque di prima pioggia - doc 7.2 - scala 1:100/50 – settembre 2016”, trasmessa dal Comune di Cervia in data 25/07/2018 a corredo dell'istanza di AUA, acquisita dal SAC di Arpae con PG 2018/9636 (Allegato A5)

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

- 1) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
- 2) gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti;
- 3) i punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- 4) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi ricettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 5) dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
- 6) dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse;
- 7) dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche;
- 8) per lo scarico della Rotatoria all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini, dotato di vasca di prima pioggia, vanno rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 8.a) ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla D.G.R. n. 286/2005;
 - 8.b) dovrà essere effettuata periodica manutenzione alla vasca di prima pioggia al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento, mediante asportazione dei sedimenti accumulati;

- 8.c) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite d'emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs n.152/2006 (scarichi in acque superficiali) per i seguenti parametri: solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali;
- 8.d) il pozzetto di prelievo ai fini del controllo delle acque di prima pioggia trattate, posto a valle della vasca di accumulo delle stesse e prima della immissione nella tubazione di scarico proveniente dalla vasca di laminazione, deve essere idoneo al prelevamento di campioni delle acque reflue (conforme alla normativa tecnica prevista in materia). Esso va mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- 8.e) il punto di prelievo ai fini del controllo della qualità delle acque di prima pioggia scaricate è indicato nella "Planimetria impianto di trattamento acque di prima pioggia - doc 7.2 - scala 1:100/50 – settembre 2016", trasmessa dal Comune di Cervia in data 25/07/2018 a corredo dell'istanza di AUA, acquisita dal SAC di Arpae con PG 2018/9636 (Allegato A5);
- 9) Eventuali interruzioni di funzionamento degli impianti del sistema fognario dell'agglomerato, o di parti di essi, programmate per manutenzione o per collaudo, dovranno essere comunicate ad ARPAE-SAC e ad ARPAE-Servizio Territoriale competente, nonché al Consorzio di Bonifica Romagna, con anticipo di almeno 10 gg;
- 10) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e/o la qualità degli scarichi compresi imprevisti tecnici al sistema di accumulo delle acque di prima pioggia il Comune è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione (entro 24 ore) ad ARPAE-SAC e ad ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

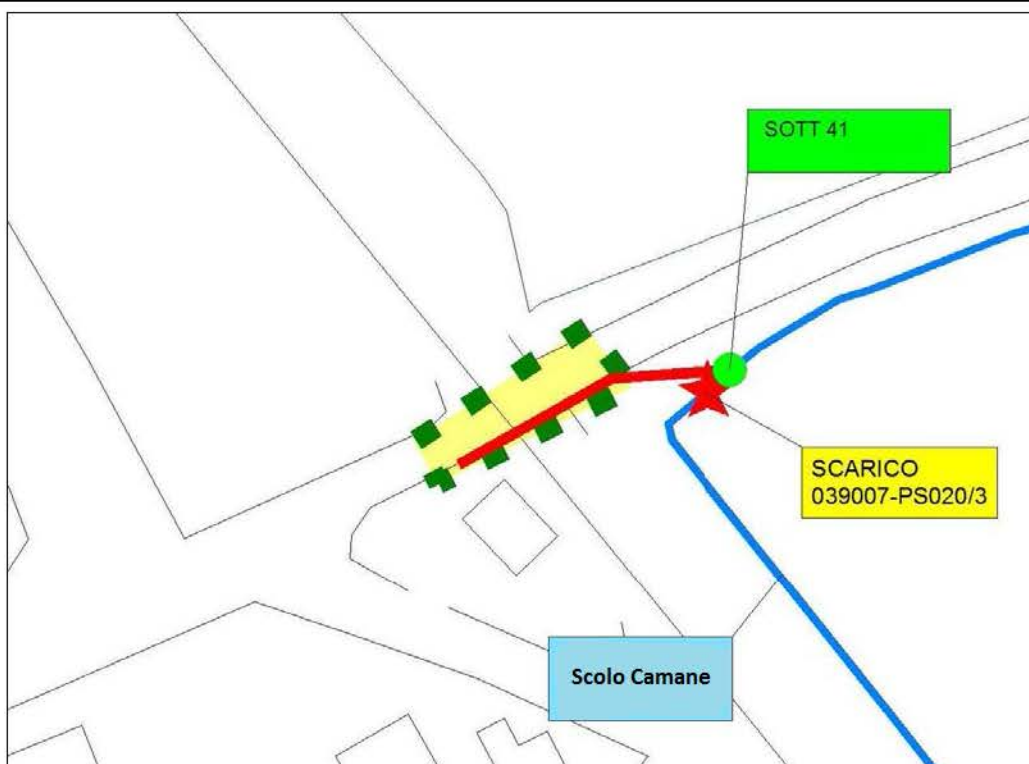
Planimetria di riferimento per lo scarico PS020/3
dalla scheda trasmessa dal Comune di Cervia in data 23/10/2018
acquisita dal SAC di Arpae con PG 2018/14859

**AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI SCARICHI DI
PUBBLICA FOGNATURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

SCARICO N. **PS020/3** **TIPOLOGIA** **AM** **RETE:** **Bianca**

IDENTIFICAZIONE SCARICO		CARATTERISTICHE GEOMETRICHE	
UBICAZIONE	Via Camane	MATERIALE	Calcestruzzo
COMUNE	Cervia	SEZIONE	Circolare
LOCALITA'	Savio di Cervia	DIAMETRO (mm)	800
CORPO RICETTORE	Scolo Camane	LARGHEZZA (mm)	n.a.
BACINO IDRICO	Scolo Via Cupa nuovo	ALTEZZA (mm)	n.a.
AGGLOMERATO	Cervia –Codice ARA0193	SISTEMA ANTIRIGURITO	
COORDINATE GEOGRAFICHE		NOTE	
ETRS89/UTM - Zone 32N 763870.3564 (X) ; 4910308.0296 (Y)		La condotta di scarico è connessa con l'impianto di "SOLLEVAMENTO SOTTOPASSO CAMANE – SOTT41" presente alla chiusura del bacino	

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO SU CTR DELLA FOGNATURA E DEL BACINO SCOLANTE



Planimetria di riferimento per lo scarico presso lo svincolo SS16 – SP71bis

Schema della rete idraulica “Planimetria generale scala 1:2.500”

trasmessa dal Comune di Cervia in data 23/10/2018

acquisita dal SAC con PG 2018/14859

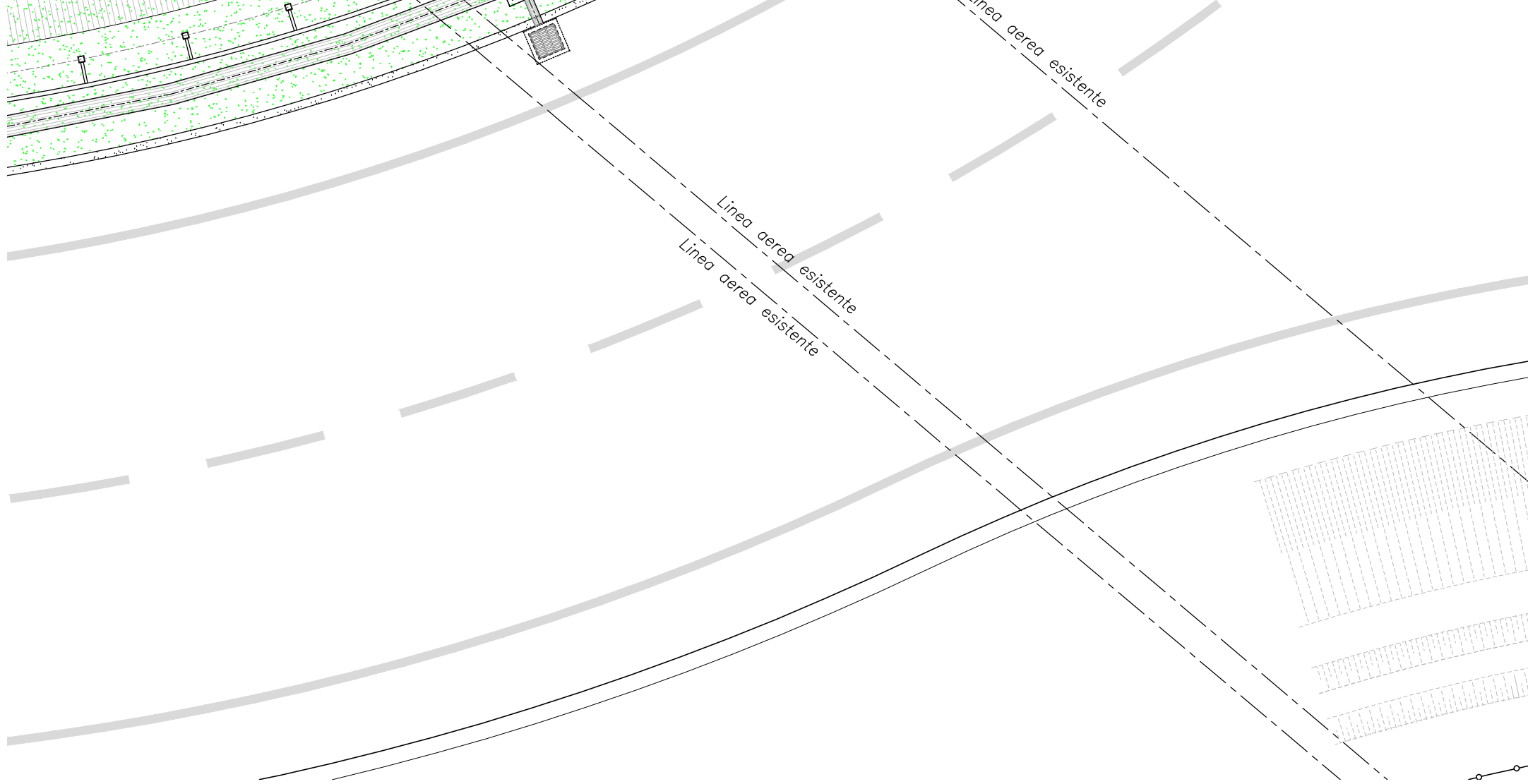
RATOIA
ONE



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:2.500

Planimetria di riferimento per lo scarico della Rotatoria
all'incrocio tra la SS16, la ex SS254 e la via Martiri Fantini

“Planimetria impianto di trattamento acque di prima pioggia - doc 7.2 - scala 1:100/50 – settembre 2016”
trasmessa dal Comune di Cervia in data 25/07/2018 a corredo dell'istanza di AUA
acquisita dal SAC di Arpae con PG 2018/9636



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.